



Piano Triennale Offerta Formativa

CONFALONIERI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONFALONIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0008803 del 07/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/11/2021 con delibera n. 81

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE, ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3. curricolo scuola secondaria
- 3.4. curricolo scuola primaria
- 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.6. Valutazione scuola primaria
- 3.7. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE
4.4. PIANO FORMAZIONE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è collaborativa e si impegna in modo condiviso per una scuola dove apprendono non solo i piccoli, ma anche i grandi, non solo contenuti, ma anche valori e principi.

Negli ultimi anni è aumentata la percentuale di alunni stranieri (10% circa), alcuni di essi sono NAI, altri di seconda generazione.

Il comprensivo accoglie alunni anche al di fuori del proprio bacino d'utenza, come i figli di lavoratori del centro di Monza, così come indicato nei criteri di accoglienza deliberati dal Consiglio di Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I plessi sono situati nel centro di Monza, quindi musei, teatri, esposizioni e biblioteche comunali sono vicini e fruibili attraverso visite didattiche. Inoltre sono attivi centri di aggregazione giovanile con percorsi di accompagnamento e sostegno nello studio e nelle relazioni sociali e associazioni con progetti anti-dispersione. L'amministrazione

comunale interviene a supporto dell'offerta formativa con la presenza della Scuola Popolare, Assistenza Educativa Scolastica e di mediatori culturali. Gli ambienti naturalistici consentono di vivere il territorio come aula decentrata per percorsi di educazione ambientale e di cittadinanza attiva.

Vincoli

Sufficienti sono i finanziamenti per il diritto allo studio e per le attività di educatori per gli alunni disabili anche se quest'ultima andrebbe potenziata in relazione al tempo scuola. Sono molto lunghi i tempi di attesa ed appena sufficienti le risorse comunali per sostenere la manutenzione delle diverse sedi dell'Istituto, per completare la messa a norma degli edifici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tre plessi situati nel centro storico, due più vicini tra loro. Edifici e strutture storiche sono stati ristrutturati in modo funzionale all'attività didattica. A livello di spazi e strumenti didattici l'offerta dell'Istituto è soddisfacente: tutte le aule sono dotate di LIM, computer, connessione wi-fi, inoltre in ciascun plesso è presente un laboratorio di informatica.

I genitori dimostrano attenzione e coinvolgimento per migliorare la strumentazione. I servizi offerti dal Comune necessitano di una significativa implementazione, in particolare per l'infrastruttura tecnologica e la connettività.

Vincoli

Struttura del Plesso Confalonieri vincolata da limiti architettonici (ex convento) e, con il plesso De Amicis, viabilistici perché situati in zona ZTL.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Dall'a.s. 2017/2018 il dirigente titolare è la dottoressa Annalisa Silvestri.

LA NOSTRA IDENTITÀ'

L'identità di una scuola si costruisce sulla sua storia, sulla sua capacità di essere interlocutore della comunità che l'ascolta e la riconosce per quello che si propone e per quello che riesce a fare. L'identità si costruisce sulla condivisione, da parte dei docenti, del Dirigente Scolastico e di tutto il personale, della "direzione" in cui si è deciso di andare, e del senso del proprio lavoro. L'identità si costruisce partendo da quello che si è stati, che si è e avviando un graduale e convinto processo di miglioramento.

RISORSE DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto, così come le altre istituzioni scolastiche presenti nel territorio, può contare sulla collaborazione dell'Amministrazione comunale che mette in campo validi servizi sociali e culturali, ma anche un'ampia proposta formativa.

Sul territorio sono inoltre presenti istituzioni, pubbliche e private, con le quali la scuola coopera attraverso la condivisione di molti progetti.

Questa fitta rete di collaborazioni, oltre a migliorare l'offerta formativa, consente di vivere il territorio comunale e provinciale come aula decentrata, spazio pedagogico, luogo di identità. In questo senso risulta fondamentale anche il contributo dei CAG e degli Oratori, che rappresentano importanti centri d'incontro, di aggregazione e di sostegno allo studio.

MISSION E PRINCIPI ISPIRATORI

La Mission del nostro Istituto si sintetizza in "UNA SCUOLA PER TUTTE E PER TUTTI, UNA SCUOLA DI TUTTE E DI TUTTI". Le finalità del nostro Istituto tengono conto, nella definizione delle strategie educative e didattiche, della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Partendo da un'attenta lettura, riflessione e

condivisione delle Indicazioni per il curricolo D.P.R (Marzo 2009) e della Legge 13 luglio 2015 n.107 e decreti attuativi, si vuole affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per prevenire e contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

SCELTE EDUCATIVE, DIDATTICHE E METODOLOGICHE

In armonia con la propria Mission, il nostro Istituto intende configurarsi come luogo di:

- educazione integrale della persona, perché i processi formativi vogliono sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le loro componenti: etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva, operativa, creativa...
- motivazione e significato, perché vuole radicare conoscenze ed abilità sulla base delle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso

- orientamento e identità, in quanto favorisce lo sviluppo psicofisico ed intellettuale degli alunni, ponendoli in condizione di definire e conquistare la propria identità
- prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi, perché offre piena disponibilità umana all'ascolto ed al dialogo e considera in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe, nella scuola.

Questi assunti, che nascono dalla consapevolezza della fitta rete di relazioni sociali, politiche, economiche e culturali che attraversa ormai le frontiere di tutti i paesi del mondo, dei fenomeni legati alla globalizzazione e dello sviluppo dei nuovi linguaggi della comunicazione, costituiscono i pilastri per impostare un progetto educativo rispondente ai reali bisogni dei ragazzi di oggi e cittadini di domani.

L'eccesso d'informazione rischia di ridursi troppo spesso ad inutile rumore informatico ed il paradigma della complessità rappresenta una vera sfida ai sistemi educativi e formativi. Diventa, quindi, sempre più urgente la ricerca di un diverso modello culturale, improntato ad una visione armonica della realtà e teso a ritrovare un nuovo equilibrio tra innovazione, tradizione, pluralismo, tolleranza, coscienza critica e capacità di orientarsi nei sistemi in rapida trasformazione quali quelli odierni. Il sistema educativo deve pertanto formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

SCELTE GESTIONALI

Il Dirigente, per diventare motore dell'innovazione e riferimento per la valorizzazione delle risorse umane, elabora una strategia d'intervento attraverso le seguenti linee operative:

- - management per obiettivi negoziati, trasparenti, condivisi;
- - leadership motivazionale ed uno stile relazionale di apertura al confronto;
- - leadership per l'apprendimento diffusa e distribuita;
- - rilevazione delle competenze esistenti;
- - attribuzione formale e legittimazione di ruoli, compiti, funzioni, responsabilità;
- - definizione dell'organigramma e funzionigramma;
- - esplicitazione e formalizzazione di modalità di comunicazioni informazione, documentazione;
- - esplicitazione e formalizzazione di procedure operative;
- - definizione, attuazione di un sistema di autovalutazione;
- - previsione e gestione delle conflittualità;
- - soluzione di criticità.

Il corpo dei professionisti che costituisce lo STAFF è in grado di sostenere ed interfacciare l'azione gestionale del Dirigente e quella tecnica del Collegio, anch'esso articolato in commissioni e gruppi di lavoro. A ciò si affianca una governance per

l'organizzazione delle attività connesse al PTOF, capace di produrre effetti sulle strategie dell'Istituto assicurandone la coerenza tra i vari livelli.

LA NOSTRA PROSPETTIVA

La scuola deve affrontare una sfida impegnativa, ma affascinante: preparare i ragazzi alla società in cui vivranno in futuro e ciò rappresenta il nostro impegno.

Se si vuole rinnovare la scuola, la formazione del personale, orientata all'innovazione metodologico-didattica, risulta fondamentale per il processo di miglioramento: la formazione dei docenti deve essere incentrata sulle competenze linguistiche, sociali e civiche, sui contenuti digitali e su una didattica alternativa ed inclusiva. Grazie ai contributi dei docenti più innovatori sarà possibile creare degli standard, attraverso cui organizzare la formazione anche all'interno della scuola e il tutoraggio dei docenti neo immessi in ruolo e dei supplenti. Per far sì che i ragazzi imparino a inserirsi nella società attraverso la mediazione dei saperi e di una relazione educativa attenta al loro benessere e alle loro difficoltà, occorre mettere i docenti nella condizione di costruire ambienti di apprendimento adatti, perché possano realizzarsi a scuola situazioni di benessere.

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DOCENTE

La stabilità del maggior parte del personale docente nell'Istituto garantisce continuità didattica agli alunni. Inoltre l'organigramma dell'Istituto è ben definito e strutturato, ruoli e compiti vengono assegnati in base alle competenze, professionalità e disponibilità.

Tuttavia, anche se l'età media elevata a volte influisce sull'innovazione, questa viene garantita e sostenuta attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale. Si ravvisa la necessità di fare didattica innovativa per motivare e innalzare le competenze degli alunni e fornire loro gli strumenti utili ai processi di identità, autonomia e relazione.

PERSONALE ATA

E' composto dai collaboratori scolastici suddivisi nei tre plessi dell'Istituto; personale amministrativo e DSGA che operano negli uffici di segreteria.

RICOGNIZIONE, ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Laboratori con collegamento a internet	3
Laboratori informatica	3
Laboratori scienze	1
Laboratori multimediale	1

Biblioteche

Classica	3
----------	---

Strutture sportive

Campo Basket- Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3

Servizi

Mensa	3
-------	---

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei laboratori	20
Lim e Smart TV presenti nei laboratori	2

Approfondimento

E' necessario avere una connettività più potente e un interlocutore per la rete più sollecito e presente. Il plesso di scuola primaria Volta è stato coinvolto in un importante lavoro di rifacimento del tetto, mentre risulta piccola la palestra, benché agibile a norma di legge. Per questo motivo l'Istituto ha stipulato una Convenzione con la piscina di quartiere "Collegio Villoresi", raggiungibile a piedi, per dare la possibilità agli alunni di praticare l'attività natatoria con istruttori esperti, ad un prezzo contenuto, a carico delle famiglie. Tutti i plessi dell'Istituto sono storici, pertanto, non disponendo di spazi come agorà e biblioteche tradizionali, la maggior parte delle lezioni avviene nelle aule. Non potendo fare esperienza di lettura comoda in spazi colorati o esperimenti in laboratori specifici, si è provveduto all'acquisto di laboratori mobili, robotica educativa e alcuni tablet.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' STRATEGICHE

*per gli alunni: mantenere alti i livelli di apprendimento;
proseguire sul potenziamento della lingua inglese; favorire
lo sviluppo delle competenze sociali eciviche; saper
utilizzare in modo consapevole i social e prevenire forme di
disagio e dispersione*

*per i docenti: potenziare gli standard professionali
attraverso la formazione continua e l'autovalutazione;
promuovere la ricerca didattica, sia di carattere
disciplinare che nelle connessioni interdisciplinari;
favorire la documentazione per creare repertori di
materiali didattici e di buona pratiche.*

*per le famiglie: favorire una partecipazione costante, attiva e
diffusa; accrescere la significatività degli incontri e del ruolo di
rappresentanza; sperimentare fiducia reciproca, affrontare i
"problemi" presenti tentando strategie comuni coinvolgenti;
valorizzare l'azione comune degli adulti su obiettivi precisi
concordati*

*per la scuola: orientarsi nella prospettiva di qualificare il nostro Istituto
come:*

- *punto di riferimento per il territorio*
- *centro di innovazione tecnologica*
- *comunità ad alta densità relazionale*
- *luogo che valorizza il pensiero critico, divergente, civico riflessivo, flessibile*
- *laboratorio permanente di formazione delle professionalità*
- *luogo di inclusione dove si esercita la solidarietà*
- *luogo di sviluppo di identità autonome e responsabili*
- *luogo di democrazia, legalità ed etica della responsabilità*
- *luogo che sappia mettere in discussione i processi socio-culturali in atto e preparare alle professioni del futuro*
- *luogo d'interpretazione non stereotipata del mondo*

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Traguardi

- mantenere alta la percentuale (85-90%) degli studenti che frequentano un corso di potenziamento linguistico e/o conseguono la certificazione.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardi

Miglioramento dei livelli di collaborazione nella cura di beni propri e comuni, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, attraverso una significativa adesione e partecipazione di docenti, genitori ed alunni alle iniziative proposte dagli enti territoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una scuola per tutte e per tutti, questa è la mission del nostro Istituto.

Si intende sostenere e valorizzare le professionalità presenti attraverso alcuni percorsi formativi nelle seguenti aree:

Didattica per competenze e compiti di realtà.

Competenze digitali e innovazione didattica: Innovazione:

Ambienti di apprendimento e pratiche metodologico-didattiche innovative, introduzione di percorsi di Coding, sperimentazioni con robotica educativa, sviluppo delle STEAM.

Inclusione e disabilità: il PEI, l'inclusione a scuola, a cura del CTI territoriale, scuola capofila di ambito.



Competenze di cittadinanza: in particolare su Cittadinanza globale, pace e coesione sono i valori indispensabili per essere cittadini del XXI secolo, l'Agenda 2030 e la Costituzione sono i riferimenti per attività e proposte didattiche, anche in collaborazione con il territorio. Ascolto e dialogo, cooperazione e mediazione sono i comportamenti da intraprendere per rispondere ai bisogni e alla crescita dei nostri alunni.

Competenze linguistiche (inglese e metodologia CLIL)

Benessere: star bene a scuola, con se stessi e con gli altri diventa un obiettivo permanente, da raggiungere attraverso diverse azioni, dalla pratica sportiva per i nostri alunni alla relativa formazione dei docenti (Sport per te, A scuola di Sport, Convenzione con piscina, Convenzione per Educatori a scuola,..) alla partecipazione ai progetti in collaborazione con esperti del CONI.

Una scuola al passo coi tempi necessita di tutti questi elementi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione

dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,



di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PROGETTARE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il dirigente, responsabile del processo di miglioramento, stimola l'azione di gruppi di miglioramento e coordina le attività di formazione e autoformazione sulla didattica per



competenze e innovazione metodologico-didattica.

L'obiettivo è progettare compiti di realtà, almeno uno a quadrimestre in ogni classe, dalla 1^a scuola primaria alla 3^a della scuola secondaria di I grado. In questo modo sarà possibile valutare le prestazioni degli alunni e poterle documentare con precisione nel Modello di Certificazione delle Competenze, fornito dal MI

Scuola primaria: i docenti dedicano alcuni incontri di programmazione allo studio e all'approfondimento delle competenze. Progettano riuniti per interclasse una Unità di apprendimento (UDA) a quadrimestre, decidono il compito di realtà e costruiscono la rubrica di valutazione.

Scuola secondaria di I grado: nelle riunioni per dipartimento, i docenti condividono i materiali, scelgono alcuni temi trasversali desunti dall'Agenda 2030. I docenti nei consigli di classe elaborano UDA, scelgono un compito di realtà da far svolgere agli alunni di classe 1^a, 2^a e 3^a. Vengono utilizzate le proposte didattiche territoriali- a cui aderiamo- come risorse da cui attingere per la predisposizione di interessanti compiti di realtà (Urban Scienze, promozione delle STEAM, Life Skills,..)

Il referente del PTOF coordinerà i lavori per l'aggiornamento del curriculum verticale per competenze, coinvolgendo attivamente i docenti di primaria e i referenti di dipartimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire con la realizzazione di compiti di realtà, uno quadrimestre

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva edemocratica.

"Obiettivo:" Completare la costruzione del curricolo verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

"Obiettivo:" Tradurre il curricolo verticale in agito

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva edemocratica.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffusione di metodologie didattico-educative innovative attraverso l'uso di materiale multimediale, digitale e robotica educativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva edemocratica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire nei percorsi di individualizzazione e personalizzazione al fine di sviluppare nel singolo le potenzialità per il successo formativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva edemocratica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMAN

E

"Obiettivo:" Coinvolgere e stimolare i docenti attraverso la condivisione e la diffusione di esperienze con colleghi del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

Attività prevista nel percorso: svolgere un compito di realtà a quadrimestre, in tutte le classi dalla prima della scuola primaria alla terza della scuola secondaria di secondo grado.

Responsabile

I docenti del consiglio di classe e del team

Risultati Attesi

Modalità di progettazione per competenze.

Realizzazione di compiti di realtà, uno a quadrimestre, in ogni classe dell'Istituto.

Valutazione delle competenze attraverso rubriche.

Progettazione e distribuzione della distribuzione dei livelli di competenza per una

AGGIORNAMENTO CURRICOLI VERTICALI



Responsabile

Referenti di dipartimento e docenti di classe.Referente del PTOF.

Risultati Attesi

Realizzazione dei curricoli verticali per competenze

SOSTENERE IL PERSONALE NEL PROCESSO DI INNOVAZIONE METODOLOGICA

Descrizione Percorso

Attraverso proposte formative organizzate dalla scuola, la partecipazione a manifestazioni nazionali (Didacta, Futura Varese, ...), convegni, si cerca di motivare idocenti e di aumentare i momenti di scambio e condivisione con docenti innovatori di altre realtà territoriali.

L'acquisto di robotica educativa sarà uno stimolo all'utilizzo all'interno delle classi,per promuovere una didattica laboratoriale, incidere su processi di inclusione e rendere la scuola più attraente per alunni con difficoltà di apprendimento e di comportamento.

Per il personale ATA e personale di segreteria sono previsti incontri di formazione e aggiornamento sulle

novità legislative e le modalità operative introdotte dai vari enti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per favorire una didattica laboratoriale (tavoli componibili, poufs, tablet...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva ed democratica.

"Obiettivo:" Implementazione di laboratori polifunzionali

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare l'inclusione digitale per diventare cittadini consapevoli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civili e sociali di
cittadinanza attiva e democratica.

**OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di
formazione su innovazione metodologico-
didattica anche attraverso lo job shadow

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civili e sociali di
cittadinanza attiva edemocratica.

"Obiettivo:" Implementare i processi di
digitalizzazione (Segreteria digitale, registro
elettronico, sito web, utilizzo di piattaforme
digitali...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civili e sociali di
cittadinanza attiva edemocratica.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Coinvolgere e stimolare i docenti attraverso la condivisione e la diffusione di esperienze di docenti innovatori, interni ed esterni alla scuola.

Inserire percorsi di Coding nella scuola primaria e secondaria, utilizzo di Scratch.

Sperimentare la Flipped Classroom, classi virtuali, come Edmodo, utilizzare giochi didattici nella versione Educational, come Minecraft, nella scuola secondaria di I grado.

Rendere più attraenti gli ambienti di apprendimento attraverso ulteriori acquisti di robotica educativa e di tablet.

Promuovere l'utilizzo di risorse del web, anche open source, per dotare l'Istituto di un repertorio di strumenti didattici ed applicazioni, utili ad inserire gradualmente attività per lo sviluppo del pensiero computazionale all'interno del curriculum d'istituto.

Promuovere l'uso corretto dei social, la netiquette, la comunicazione non ostile sul web e prevenire fenomeni di cyberbullismo, grazie all'azione dei referenti di prevenzione al Cyberbullismo e all'Animatore digitale, nonché alla collaborazione di esperti formatori (es. Co.re.Com., formazione di GenerazioneWeb per il

personale docente, Generazioni Connesse)

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo si sta delineando grazie alla progettazione e messa in atto di nuove pratiche didattiche sviluppate da una riflessione e condivisione dei bisogni formativi emersi. In particolare la necessità di adoperare all'interno dei curricoli di strumenti e contenuti digitali stanno in parte modificando i contesti di apprendimento/insegnamento. Innanzitutto si è ritenuto valido migliorare e implementare gli elementi di innovazione.

La dotazione di LIM nella maggior parte delle aule permette di utilizzare le risorse del web, di creare classi virtuali, di stimolare la curiosità e la creatività negli allievi.

L'attivazione della GSuite e delle sue applicazioni per il personale scolastico e per gli studenti ha permesso di creare ambienti di lavoro e di apprendimento più efficaci e supporta la didattica per il cloud computing e per la collaborazione in un ambiente protetto.

La robotica educativa introdotta da alcuni docenti nella scuola primaria, in forma sperimentale, costituisce una preziosa risorsa per il lavoro di gruppo, l'inclusione e l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

La scelta di aderire a nuove opportunità didattiche offre il



vantaggio di orientare la comunità scolastica ad una consapevolezza sulla valenza educativa e didattica delle esperienze significative di apprendimento (es. adesione ai progetti di Coding e Programma al futuro/Urban Science ecc..).

Innovazioni introdotte:

- registro elettronico
 - utilizzo di GSuite e sue applicazioni
- implementazione laboratorio informatico nella scuola secondaria di I grado
- LIM e tecnologia
- robotica educativa nella scuola primaria e secondaria
- nuovi pc per l'amministrazione
- implementazione della segreteria digitale per gli uffici amministrativi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Responsabile

Dirigente

Risultati

Attesi

Aumentare il numero dei docenti che prendono parte ai corsi di formazione, organizzati dalla scuola e dalla rete di ambito,

su priorità desunte dal RAV e coerenticon il PTOF.

Diffondere strategie e metodologie innovative nel processo di insegnamento -apprendimento.

Valorizzare le professionalità presenti nella scuola.

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, le

competenze digitali degli studenti.Prevenire disagio e

dispersione scolastica.

Compatibilmente con le caratteristiche strutturali degli edifici, migliorare gli ambienti di apprendimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formarsi per migliorare

Il modello di formazione professionale necessita di orientare i docenti a mettere in pratica nuovi contesti di apprendimento/insegnamento da sperimentare in ambiti di ricerca - azione con il confronto di un gruppo di lavoro. Innanzitutto è importante definire la comunità di pratiche (es. dipartimento di materia, area, consiglio di classe, scuola, città e territorio) e i relativi bisogni o ambiti di ricerca. Si ritiene utile utilizzare le piattaforme per la formazione per consentire una condivisione a distanza ma sono fondamentali, gli incontri e i seminari in presenza su tematiche scelte. La formazione è



significativa quando è finalizzata alla produzione di una documentazione generativa per far circolare esperienze che si trasformano in sapere collettivo pertanto sarà importante realizzare uno strumento multimediale utile al lavoro.

Come previsto dal piano nazionale di formazione dei docenti si cercherà di costruire il portfolio professionale per consentire ai docenti di documentare la propria storia formativa e di riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento. Il portfolio consentirà di elaborare un bilancio delle competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale.

FORMAZIONE LINGUISTICA PER I DOCENTI

Responsabile

Referente CLIL

Risultati Attesi

Aumentare il numero dei docenti con certificazione linguistica in lingua inglese
Aumentare il numero dei docenti con formazione metodologia CLIL
Diventare gradualmente autonomi nel sostenere il progetto con personale interno.

Aumentare il numero degli alunni che conseguono la certificazione linguistica



ENGLISH FOR TEACHERS CLIL.NET

Descrizione Percorso

Per rendere più stimolante la formazione in lingua inglese, i docenti si confronteranno con i loro colleghi delle altre scuole del primo ciclo di Monza, aderenti alla Rete CLIL.NET.

Sarà possibile la condivisione di esperienze, buone pratiche e materiali durante gli incontri di formazione tenuti da personale altamente specializzato proveniente anche dal mondo accademico.

Sarà favorita la mobilità degli operatori scolastici nell'ambito della progettazione Erasmus +

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le competenze linguistiche con l'esperto madrelingua

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Favorire la mobilità degli operatori scolastici partecipando a progetti Erasmus +

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

"Obiettivo:" Aderire alle reti territoriali per la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per la progettazione e realizzazione delle attività finalizzate allo sviluppo della metodologia CLIL e il supporto dell'Internazionalizzazione del curriculum

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

"Obiettivo:" Proseguire con la formazione linguistica del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

ADERIRE ALLE RETI DI SCOPO E COLLABORARE CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Aderire a reti o promuoverle per sostenere i docenti nelle pratiche innovative è un obiettivo realizzabile a medio termine.

Attraverso scambi professionali ed incontri con docenti di altre scuole come già avvenuto con la partecipazione al "Caffè digitale" è possibile la diffusione di buone pratiche e la conoscenza di percorsi didattici nuovi e stimolanti.

Anche le visite in scuole innovative è un'azione percorribile e ricca di stimoli.

Attraverso serate dedicate sarà possibile coinvolgere le famiglie e i referenti dell'Amministrazione comunale per la comunicazione, a cura degli studenti, dei percorsi realizzati e delle strumentazioni usate nella scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie

responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

PTOF ORIZZONTALE: la Scuola considera il **territorio come spazio dei progetti di crescita e di sviluppo della persona**, pertanto è impegnata a stringere un patto pedagogico tra i soggetti del territorio per rispondere ai bisogni educativi e alle aspettative culturali della società. In tal senso la nostra scuola condivide il principio della corresponsabilità educativa con le altre agenzie presenti sul territorio, ponendosi come luogo di confronto e di interazione per individuare le potenzialità e attivare ogni forma possibile di collaborazione.

Per la buona riuscita delle attività educativo-didattiche sono previsti interventi da parte di **VOLONTARI** specializzati nell'area per la quale si richiede la collaborazione (es.. genitori, agronomo, rappresentanti di Associazioni culturali, genitori e nonni disponibili ad effettuare lavori di piccola manutenzione per il decoro della scuola...)

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Sulla base della normativa, le famiglie degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono scegliere un'attività alternativa tra quelle deliberate all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio Docenti Unitario. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado è possibile scegliere anche lo studio assistito con la presenza di personale docente oppure l'uscita anticipata o l'entrata posticipata, qualora ciò sia compatibile con l'orario della

classe (posizionamento dell'ora di Religione Cattolica nella prima o nell'ultima ora di lezione).

Il Collegio Docenti Unitario ha deliberato la seguente area progettuale relativa ad attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica:

- **Progetto "AMICO LIBRO"**: attraverso la lettura di brani scelti tratti da un testo stabilito dal docente, agli alunni sarà chiesto di interrogarsi, nel rispetto delle proprie capacità e potenzialità, su temi di attualità. Tra i temi scelti occupano posizione principale: amicizia e rispetto dell'altro, legalità e convivenza civica, conoscenza di culture straniere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Istituto aderisce a progetti nazionali quali Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo e ad iniziative territoriali per la tutela dell'ambiente e di convivenza civile; partecipa a spettacoli teatrali e lettura di testi per le politiche antidroga; aderisce ai progetti di prevenzione delle ludopatie e del gioco d'azzardo e ad altre iniziative inerenti ai temi della legalità. Ogni docente approfondisce lo studio della Costituzione Italiana, La Carta dei Diritti del Fanciullo e Agenda 2030.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPO SCUOLA SECONDARIA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sia per la Scuola primaria sia per la Scuola secondaria di I grado è previsto l'insegnamento dell'educazione civica per un'ora a settimana. Il docente potrà, nell'ambito delle proprie discipline, prevederne in maniera flessibile l'accorpamento.

Approfondimento

Scuola Secondaria di I grado

L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì ed è strutturata in Tempo Normale e Tempo Prolungato. L'ingresso

è fissato per tutte le classi alle ore 07.50, mentre il termine delle lezioni varia a seconda che si sia scelto il Tempo Normale e il Tempo Prolungato.

Le sezioni e le classi a Tempo Normale escono tutti i giorni alle 13.35 e svolgono 30 ore settimanali di lezione.

Le sezioni a Tempo Prolungato svolgono 36 ore settimanali di lezione, che prevedono due giorni con orario 7:50 - 16:20, comprensivi di mensa obbligatoria.

Recupero spazi: anticipo inizio scuola, giornate a tema, laboratori pomeridiani, openday, aula decentrata, rientro il sabato.

La compresenza nel T.P. sarà garantita in base alla classe di concorso dell'organico assegnato, alle competenze professionali dello stesso coerentemente alle necessità della scuola.

A causa dell'emergenza COVID, gli orari di ingresso e di uscita degli alunni sono stati rivisti per consentire gli scaglionamenti ed evitare assembramenti.

TEMPO SCUOLA PRIMARIA

DA 27 A 40 ORE

Tale organizzazione deriva dalla attuazione della normativa vigente, in base alla quale si stabilisce che non potranno essere autorizzate classi prime a tempo prolungato in numero maggiore rispetto a quelle uscenti.

Funzionamento delle classi a 40 ore:

dal lunedì al venerdì 8.30-16.30 - con mensa obbligatoria

Funzionamento delle classi a 27 ore (TEMPO SCUOLA NON ATTIVATO)

dal lunedì al venerdì 8.30-13.30; rientro il lunedì pomeriggio 14.30-16.30 - non è prevista la mensa per le classi di nuova formazione.

Le classi a 27 ore potranno funzionare fino a un massimo di 36 ore dopo apposita delibera degli Organi Collegiali come definito nei criteri di accoglimento delle domande di iscrizione.

Per le residue classi funzionanti a 27 ore (ancora attive con tale modalità oraria), è stato previsto un servizio di attività ricreative a completamento dell'orario, che prevede un orario incrementato fino a 36 ore.

Tale servizio sarà garantito dall'intervento di educatori dipendenti di una cooperativa il cui costo è a carico delle famiglie o da docenti dell'organico.

DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA - MONTE ORE SETTIMANALE 27 h

SCUOLA PRIMARIA	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
ITALIANO	7	6	5	5	5
EDUC. CIVICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	5	5	5
STORIA - GEOGRAFIA	3	3	4	4	4
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED.FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOT. DISCIPLINE	27	27	27	27	27

**DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA - MONTE ORE
SETTIMANALE 40 h**

SCUOLA PRIMARIA	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
ITALIANO	8	7	6	6	6
EDUC. CIVICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	7	6	6	6
STORIA - GEOGRAFIA	3	3	4	4	4
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOT. DISCIPLINE	30	30	30	30	30
Ore MENSA sett.40h	10	10	10	10	10
Alcune classi a 27 e a 30 ore	6/8	6/8	6/8	6/8	6/8

possono funzionare a 36 o a 40 ore					
--	--	--	--	--	--

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA

Curricolo verticale secondaria

ALLEGATI:

Curricola Verticali Secondaria _compressed (1).pdf

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Curricolo primaria 2021-22

ALLEGATI:

CURRICOLO PRIMARIA 2021-22_compressed (1).pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

METODOLOGIA CLIL

AREA: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Nelle classi della Scuola Primaria De Amicis, se richiesto all'atto dell'iscrizione, viene attuato, col contributo economico delle famiglie, il Progetto CLIL Content Language Integrated Learning: attraverso questa modalità didattica gli alunni imparano contemporaneamente gli argomenti trattati e l'inglese. Le lezioni sono realizzate in collaborazione dai docenti di materia e da esperti madrelingua, i quali sono presenti nelle classi per 4 ore settimanali dal mese di ottobre, per un totale di circa 120 ore annue. Inoltre, nelle classi quinte si aggiunge un'ora di compresenza durante le ore di inglese in supporto ad attività personalizzate di conversazione in lingua inglese, anche in previsione degli esami di certificazione che, a richiesta volontaria, potranno essere svolti presso la Scuola Primaria De Amicis al termine della classe quinta. Le classi che hanno già iniziato il progetto CLIL con 4 ore di presenza degli esperti madrelingua, indicativamente per un totale di 120 ore, circa 150 nelle quinte, proseguiranno il loro percorso come indicato all'atto di iscrizione delle rispettive classi prime. Nelle classi a 27 ore gli esperti madrelingua saranno presenti nelle classi De Amicis per 3 ore settimanali da ottobre, per un totale di circa 90 ore annue. Quando le nuove classi giungeranno in quinta, potranno beneficiare di 4 ore di compresenza degli esperti madrelingua: l'ora aggiuntiva sarà utile nella preparazione degli esami di certificazione linguistica. In alcune classi della Scuola Secondaria Confalonieri sono attivati progetti di approfondimento della conoscenza della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL, con la partecipazione di un insegnante madrelingua che collabora con il docente di materia

curricolare per veicolare il contenuto della lezione in lingua inglese. Il costo del progetto è a carico delle famiglie. Il progetto prevede 50 ore annuali in I, II e III.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Contribuire a realizzare un'offerta formativa ad alto potenziale in particolare per quanto riguarda la sviluppo della competenza in lingua inglese □ Nello specifico, al termine del percorso CLIL della scuola primaria, gli alunni possono raggiungere anchelivelli di competenza riferibili ai A1 e A2 del Quadro comune europeo delle lingue, certificabili attraverso gli esami Cambridge Movers (A1) e Flyers (A2), di cui l'Istituto è sede d'esame. Normalmente il livello di competenza in lingua inglese al termine dalla scuola primaria è individuato nel livello pre A1, equivalente all'esame Starters Young Learners Cambridge. □ Mantenere gli standard consueti di comprensione ed apprendimento dei contenuti di materia □ Offrire in maniera inclusiva a tutti gli alunni la possibilità di potenziare efficacemente la competenza in lingua inglese. □ Creare un ambiente d'apprendimento innovativo, secondo le più aggiornate linee guida europee ministeriali, anche per quanto riguarda l'uso diffuso di modalità di apprendimento con l'utilizzo delle TIC □ Potenziare la flessibilità cognitiva dei discenti □ Accrescere la consapevolezza multiculturale negli alunni e in tutta la comunità educante

PSICOMOTRICITA'

Aree tematiche di riferimento: Salute e Benessere Interventi specifici di attività psicomotoria con una specialista; 12 ore per

ciascuna classe PRIMA delle scuole primarie dell'Istituto. Ogni lezione consta di tre fasi fondamentali: 1) momento introduttivo 2) attività 3) rappresentazione grafica 4) rilassamento.

Destinatari: alunni classi PRIME scuola primaria (Volta e De Amicis)

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita psicologica del bambino e prevenire disturbi legati alla sfera emotiva, affettiva ed intellettiva.

INDICATORI: monitoraggio ai genitori, miglioramento della formazione globale del bambino dal punto di vista motorio, affettivo, cognitivo e socio-relazionale.

LETTOSCRITTURA

Aree tematiche: Salute e Benessere Progetto per la prevenzione disturbi specifici dell'apprendimento. Lo screening consente di individuare, attraverso prove standardizzate, eventuali criticità in ordine alle competenze di letto-scrittura.

Destinatari: alunni della scuola primaria: classi SECONDE (Volta e De Amicis)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale: individuazione precoce di difficoltà di apprendimento (disturbi specifici di apprendimento). Ciò al fine di indirizzare con celerità la famiglia ad un centro specializzato che saprà valutare e diagnosticare le criticità e,

contemporaneamente, fornire agli insegnanti strumenti operativi per migliorare, compensare e possibilmente superare le eventuali carenze riscontrate

INDICATORI:

- N. di partecipanti agli Incontri di presentazione del progetto ai genitori e di restituzione delle prove con spiegazione su quanto eventualmente emerso = **MAGGIORE CONOSCENZA SUL TEMA DELLA PREVENZIONE AI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
- Incontro formativo con i docenti = **FORMAZIONE PER DIVENTARE SOMMINISTRATORI**
- Restituzione ai docenti di spiegazioni approfondite sulle prove dei singoli alunni e sulle eventuali criticità emerse = **MIGLIORE CAPACITA' DEL DOCENTE DI AGIRE SUI DISTURBI DI APPRENDIMENTO**
- Confronto con i tecnici dell'Ente erogatore per mettere a punto strategie di recupero per alunni che dimostrano difficoltà, criticità = **VEDI SOPRA**
- Valutazione delle capacità dell'alunno in seguito ad attività di recupero = **SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTA' RISCOSE**

AFFETTIVITA'

Aree di riferimento: Salute- benessere Destinatari alunni di scuola primaria

Volta De Amicis Classi QUARTE: **INTERVENTI NELLE CLASSI DA PARTE DI UNA PSICOLOGA: 3** incontri da 2 ore ciascuno per classe. L'intervento è incentrato sulla tematica delle emozioni, con tre focus in particolare: 1) dare nome alle emozioni. 2) Gestire le emozioni. 3) Comunicare le emozioni.

Classi QUINTE: **INTERVENTI NELLE CLASSI DA PARTE DI UNA PSICOLOGA: 2** incontri da 2 ore ciascuno per classe. 1) ripresa del lavoro relativo alla comunicazione delle emozioni agli altri. 2) Sistemazione/ correzione delle nozioni già in possesso degli alunni, relative alla sessualità. 3) Legame tra sessualità ed

espressione dell' affettività (elaborazione di nozioni apprese).

AFFETTIVITA' SECONDARIA: Le classi SECONDE e TERZE potranno avvalersi di interventi nelle classi da parte di specialisti (psicologa e ostetrica). Sono previsti 3 incontri di 2 spazi ciascuno per classe. Le tematiche, a seconda della necessità, delle singole classi potranno essere: il cambiamento, la conoscenza di sè, la relazione, la gravidanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgere gli insegnanti al fine di far rientrare le attività di educazione all' affettività nel curriculum scolastico. Fornire agli insegnanti conoscenze utili per agire in senso preventivo nella relazione educativa con i preadolescenti. Centrare gli interventi perché rispondano a bisogni specifici di ciascun gruppo classe. Concentrare gli incontri intorno ad una delle seguenti Life skills: autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, capacità di relazione interpersonale. Valorizzare ciò che "c'è già" e non partire da " ciò che manca".
INDICATORI: 1) Verifica della specialista, con i genitori. 2) Verifica, da parte dei docenti, dei miglioramenti nella gestione delle relazioni interpersonali dei singoli alunni. 3) Maggiore competenza dei docenti nel gestire gli eventuali conflitti tra gli alunni. 4) Possesso di competenze emotive e relazionali adeguate. 5) Conoscenza corretta dei segnali di maturazione del corpo e condivisione dell' esperienza di cambiamento.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Presenza di una psicologa, da novembre a giugno, nei tre plessi dell' Istituto. La specialista è a disposizione di alunni, genitori ed insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affiancare agli alunni, alle famiglie, ai docenti, uno specialista al fine di facilitare e

coadiuvare l'intervento educativo. Creare uno spazio d'ascolto per alunni, genitori docenti. Fornire gli strumenti per affrontare i disagi legati alla preadolescenza e all'adolescenza. Coadiuvare i genitori nell'affrontare problematiche legate alla relazione dell'alunno all'interno della classe. INDICATORI: Migliorare la consapevolezza di possedere le strategie utili a facilitare la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento. Aumentare la capacità di affrontare i disagi legati alla preadolescenza e all'adolescenza.

LET'S SPEAK ENGLISH!

Lezioni di lingua Inglese con insegnanti madre-lingua per potenziare la lingua inglese e mantenere alti i risultati scolastici. Apprendere la lingua in maniera ludica favorisce l'apprendimento. Il costo è a carico delle famiglie. Destinatari: alunni della scuola primaria Volta, 20 ore nelle classi PRIME-SECONDE-TERZE; 35 ore nelle classi QUARTE e QUINTE con possibilità di conseguire certificazione linguistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici diversi di classe in classe; IL Progetto ha come obiettivo generale quello di consolidare la padronanza dell'Inglese attraverso un metodo che cerca di minimizzare l'approccio strutturale alla lingua concentrandosi di più sul lessico, sull'ascolto e la corretta pronuncia. INDICATORI: • Monitoraggio ai genitori = GRADIMENTO • Valutazione in itinere e finale della capacità di comunicare elementi linguistici di base in altra lingua, l'Inglese =

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE • Risultati delle prove standardizzate (INVALSI)

OPERA DOMANI - UNO SPETTACOLO SENZA IL PUBBLICO PERCHÉ IL PUBBLICO È NELLO SPETTACOLO

Opera domani è un progetto che intende avvicinare gli alunni delle scuole dell'obbligo all'opera lirica. La caratteristica principale di Opera domani consiste nella partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione. Bambini e ragazzi, infatti, intervengono cantando dalla platea alcune pagine dall'opera eseguendo semplici movimenti e portando a teatro piccoli oggetti realizzati in classe nei mesi precedenti. Le aree tematiche sono: musicali, linguistiche, artistiche, inclusive. Altra essenziale caratteristica del progetto è la formazione degli insegnanti attraverso uno specifico percorso didattico nei mesi precedenti lo spettacolo. AsLiCo è soggetto riconosciuto per la formazione dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – MIUR, secondo l'art. 66 del vigente C.C.N.L. e art. 2 e 3 della Direttiva n. 90/2003. Il progetto è a carico delle famiglie. Destinatari: alunni classi QUARTE della scuola primaria ed alunni classi PRIME della scuola secondaria di I grado. Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi sono la condivisione di idee e saperi, è mettere insieme nozioni e informazioni per apprendere e crescere. L'opera lirica è un insieme, una condivisione di arti differenti: il canto, la recitazione, l'esecuzione musicale, la scenografia, la danza, la regia. Partecipare al progetto Opera domani diventa un'unica condivisione fra il mondo della scuola e quello del

teatro. Significa dare a tutti gli studenti utili strumenti per poter conoscere e per potersi avvicinare al mondo dell'opera, coinvolgendoli direttamente nel canto, rendendoli parte attiva dell'allestimento dell'opera attraverso la costruzione di piccoli oggetti da portare allo spettacolo. Competenze attese
Consapevolezza ed espressione culturale. Riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità, di tradizioni culturali, in un ottica di dialogo e di conoscenza.

Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali delle musiche.

INDICATORI: Avvicinare i ragazzi all'ascolto/fruizione della musica dal vivo: rendicontazione nei mesi successivi all'evento Opera, di quanti hanno assistito a concerti dal vivo durante il periodo estivo – qualsiasi genere musicale – esprimendo anche un giudizio qualitativo del concerto. Apprezzare un genere musicale diverso dal proprio Incuriosire e avvicinare gli alunni a generi diversi di musica: presentazione da parte dei ragazzi alla classe, di gruppi musicali/cantanti/opere/concerti attraverso una presentazione in power point o in cartaceo.

PROGETTO DI INTERCULTURA

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE Il Progetto di alfabetizzazione verrà attivato, nella scuola primaria per classe, con l'organico dell'autonomia. Mentre nella scuola secondaria di I grado verrà attuato sia con ex organico potenziato sia con i finanziamenti di aree a rischio AREE A RISCHIO. A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE
L'obiettivo principale è quello di prevenire in maniera "sinergica" il problema della dispersione e di favorire l'integrazione scolastica, attraverso iniziative di diversa natura: alfabetizzazione e attività laboratoriali presso Scuola Primaria e

Secondaria. E' rivolto ad alunni neo arrivati in Italia e agli alunni con difficoltà di apprendimento ed ha finalità di integrazione, recupero, motivazione, inclusione. **MEDIAZIONE LINGUISTICA**
Percorsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri neo arrivati in Italia, di scuola primaria e secondaria di I grado, in collaborazione con Amministrazione comunale. In base alle richieste presentate dall'Istituto, l'Amministrazione comunale fornisce personale specializzato in mediazione linguistica.
Interventi di mediazione linguistica per NAI .

Obiettivi formativi e competenze attese

AREE A RISCHIO. A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE •

Offrire agli alunni stranieri percorsi di italiano L2, secondo livelli di partenza e ritmi di apprendimento personali, e, nel caso di buone competenze linguistiche, percorsi di supporto all'apprendimento disciplinare; • Sostenere gli alunni stranieri nelle fasi di passaggio tra i vari ordini di scuola; • Garantire diritto allo studio e al successo formativo; • Valorizzare la diversità linguistico-culturale; • Promuovere il benessere scolastico dei minori stranieri, mediante la collaborazione con tutti i soggetti che costituiscono la rete relazionale del minore; • Rafforzare ed allargare la rete di istituzioni coinvolte nel progetto; • Potenziare la capacità di comunicare correttamente promuovendo la padronanza della lingua parlata e il possesso dei linguaggi non verbali. • Promuovere la socializzazione , favorendo un atteggiamento di disponibilità verso gli altri • Educare a gestire correttamente l'emotività
Competenze attese: capacità di comunicare correttamente e funzionalmente, promuovendo la padronanza della parola parlata e il possesso dei linguaggi non verbali; capacità di socializzare, agire e interagire nel gruppo; capacità di gestire correttamente l'emotività; capacità di sfruttare le proprie attitudini vocali, strumentali ed espressivo-corporee.

MEDIAZIONE LINGUISTICA Realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione e la costruzione di un contesto facilitante. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione. Migliore conoscenza della lingua italiana, per la comunicazione e per lo studio. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di

significativi rapporti di conoscenza e amicizia.

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)-PEER

Il nostro istituto accoglierà alcuni studenti delle scuole del 2 ciclo di Monza, nell'ambito dei PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) che svolgeranno brevi incontri informativi su alcuni temi (prevenzione ludopatie, inglese,...). Gli alunni della scuola secondaria di 1 grado potranno essere affiancati dai loro compagni più grandi per due ore la settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la conoscenza sui rischi del gioco d'azzardo. Promuovere della salute e dei corretti stili di vita. Favorire l'educazione alla legalità. Aiutare i giovani a ragionare in modo critico sui messaggi che spesso sono veicolati anche dai media.

PROGETTO INTERNO

PROGETTO INTERNO

Aree tematiche di riferimento: (CONVIVENZA CIVILE)EDUCAZIONE CIVICA, INCLUSIONE, LINGUAGGI ESPRESSIVI

Attraverso varie tappe che coprono l'intero anno scolastico, tutte le classi della scuola primaria Volta concorrono a produrre elaborati inerenti al TEMA scelto.

Si forniscono metodologie e strumenti atti a produrre elaborati di vario tipo: **linguistico-espressivo** (testi in prosa, storie, cronache, poesie), **manipolativo** di materiali strutturati e non (produzione di disegni, scenografie, abiti di scena, piccole sculture), **teatrale** (spettacolo di fine anno), **musicale e coreutico** (danze e canti corali). Affiancando i docenti, potranno intervenire, in qualità di volontari "esperti", genitori, ex-docenti, rappresentanti di associazioni ONLUS con specifiche competenze (es. orto didattico).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto interno pone all'attenzione di alunni e genitori un titolo/argomento che propone

degli obiettivi didattico-educativi. I temi scelti da sempre aiutano i bambini a riflettere su: convivenza civile, pace, legalità, rispetto e cura dell'ambiente e delle diversità. La riflessione su quanto appreso e la condivisione con l'intera scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni (vedi cura dell'orto e del giardino, festa di Natale e spettacolo di fine anno) concorrono a far sentire ai singoli alunni e ai gruppi classe, il recupero di valori civili e personali importanti (quali l'appartenenza, il riconoscimento del bene comune, l'accettazione delle diversità) come ricchezze e risorse.

INDICATORI:

Monitoraggio ai bambini = lettura sociale della ricaduta sul singolo e sulla classe degli obiettivi raggiunti. Riflessioni in itinere (assemblee di classe-interclassi di plesso) e a conclusione del Progetto sull'elaborazione autonoma e collettiva del tema scelto e sulle attività proposte, sui comportamenti tenuti dai singoli alunni in diverse situazioni e richieste (lo spreco in mensa, la raccolta differenziata, l'accettazione del diverso da me, il rispetto di un bene comune...) = miglioramento delle competenze sociali.

Destinatari: Tutte le classi (gruppo classe, classi aperte verticali e parallele)

Risorse materiali necessarie: edificio scolastico: spazi interni (aule, palestra) ed esterni (giardino e orto); teatro.

ASSISTENZA MENSA

Assistenza e sorveglianza durante il momento della mensa, per gli alunni delle classi a27 e a 30 ore. Servizio affidato ad una Cooperativa. Il costo è a carico delle famiglie. Il progetto è rivolto ai soli alunni delle classi che hanno iniziato la classe prima con questa progettualità e che proseguirà fino alla classe quinta. Il tempo normale non prevede l'attivazione della mensa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la socializzazione - Allungare il tempo scuola da 30 a 36 ore e da

27 a 40 ore.

CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Progetto extracurricolare, per alunni della scuola secondaria di I g., che mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua. Il costo è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva; - acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione; Si fa presente come, per queste attività, è necessario lavorare con gruppi numericamente ridotti, in orario extracurricolare, con esperto a pagamento a carico delle famiglie.

ICDL BASE

Area tematica Informatica Destinatari: alunni delle classi II e III scuola secondaria di I grado . Il costo è a carico delle famiglie. Corso a pagamento ,a totale carico dei richiedenti, proposto all'utenza dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto dall'anno scolastico 2013/2014 ed inserito nel POF e nel PTOF nell'ambito dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa di Istituto allo scopo di certificare il livello essenziale di

competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0.. tramite esperti esterni accreditati AICA : Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificare il livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. degli alunni iscritti Certificazione ICDL Base composta dai seguenti 4 moduli: Computer Essentials Word Processing Online Essentials Spreadsheets Ogni modulo costa di 6 lezioni di 2 ore dalle 14.30 alle 16.30. Le lezioni si svolgono nell'aula di Informatica il martedì e/o il giovedì, da Ottobre- Novembre ad Aprile - Maggio. Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è certificato da AICA attraverso il superamento dell'esame finale del singolo modulo.

INDICATORE: Superamento dell'esame finale del singolo modulo, con relative conoscenze e competenze, accreditato con la Skills Card ECDL.

CORSO PROPEDEUTICO STUDIO LATINO- POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA

- Potenziamento della lingua italiana, corso propedeutico latino
Introduzione alla conoscenza dei rudimenti della lingua latina
Caratteri della fonetica. La prima e la seconda declinazione
Alcuni tempi verbali dell'indicativo Alcuni complementi. La traduzione. Elementi di civiltà. Ripasso di elementi fondanti l'analisi logica nella lingua italiana. Area tematica: italiano, latino, abilità linguistiche. Corso gratuito. Destinatari: alunni classi

TERZE della scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere il valore della storia della lingua Riflettere sul rapporto passato-presente Cogliere il senso dell'evoluzione linguistica Saper leggere un testo in lingua latina Saper tradurre testi elementari in latino Conoscere gli elementi base della grammatica latina Saper cogliere i nessi logico-linguistici tra latino e italiano INDICATORE: Gli alunni dovranno dare prova di acquisite abilità di traduzione dalla lingua latina e di saper giustificare grammaticalmente le personali competenze linguistiche latine.

POTENZIAMENTO DELLA LETTURA

Partecipazione al progetto IO LEGGO PERCHE'. Gemellaggio delle scuole primarie con librerie del territorio. Visita alle biblioteche territoriali. Allestimento di ambienti e spazi innovativi per la promozione della lettura. Animazione del libro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il piacere della lettura. Sviluppare le abilità di comprensione della lingua orale. Migliorare la capacità di ascolto. Sollecitare la partecipazione attiva.

PROGETTI LINGUISTICI

KET: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Corso di approfondimento della conoscenza della lingua inglese, rivolto agli studenti di classe terza della scuola secondaria di primo grado. La finalità del corso è la preparazione degli alunni all'esame di certificazione relativa all'ottenimento del livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.

Corso gratuito, in orario pomeridiano.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Miglioramento delle competenze nelle quattro abilità di base della lingua inglese: comprensione e produzione scritta (reading and writing), comprensione orale (listening), produzione e interazione orale (speaking).

PROGETTI SPORTIVI

1) **SPORT PER TE** LEZIONI DI ATTIVITA' MOTORIA NELLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE scuole primarie Volta e De Amicis Ad ogni classe vengono proposte attività sportive diversificate : basket, minivolley, atletica, pattinaggio, vela,per un minimo di 8 ore per classe, sino ad un massimo di 24 ore annuali.

2) **A SCUOLA DI SPORT** Progetto di educazione motoria rivolto alle classi PRIME e SECONDE delle scuole primarie Volta e De Amicis Vengono proposte 20 lezioni con la presenza di un esperto laureato in scienze motorie oppure diplomato ISEF, da un' ora ciascuna, per ogni classe coinvolta.

3) **NUOTO** L'attività è RIVOLTA agli alunni della scuola primaria. Per gli alunni del **Plesso Volta** iscritti il Progetto sarà attuato dalla classe seconda alla classe quinta, previa adesione totale degli alunni del gruppo classe. Le lezioni di nuoto si tengono presso la Piscina di quartiere "Collegio Villoresi"; il servizio è a pagamento. **Plesso De Amicis**: le lezioni di nuoto si tengono presso la Piscina Comunale NEI; il servizio è gratuito . Oltre ai docenti è previsto che gli accompagnatori possano essere i genitori e gli istruttori della piscina

4) **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** Attività didattico-sportive relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti della scuola secondaria di I grado durante l'anno scolastico. Il progetto ha l'obiettivo di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come una attività regolare e tendenzialmente quotidiana. Deve rappresentare una forma di sensibilizzazione al movimento e stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso sottesi. L'acquisizione di stili di vita di cui lo sport costituisca parte integrante favorirà l'arricchimento della pratica sportiva anche con esperienze extrascolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

SPORT PER TE Promuovere l' educazione motoria e la pratica sportiva grazie ai principi di verticalità e partecipazione.

INDICATORI: Miglioramenti nella coordinazione dinamica generale. Miglioramenti nelle relazioni interpersonali, nel rispetto delle regole, nel gioco di squadra. Al termine degli interventi gli insegnanti verificano il lavoro svolto in collaborazione con lo specialista e arricchiscono la loro

formazione professionale. A SCUOLA DI SPORT 1) Favorire la cultura del movimento attraverso azioni formative rivolte anche ai soggetti che si prendono cura dei bambini (insegnanti). 2) Aumentare le competenze motorie, cognitive, sociali, emotive/affettive definite dai programmi ministeriali. 3) Consolidare e monitorare l'efficacia del modello di equipe (insegnante, esperto, tutor). 4) Monitorare i risultati raggiunti anche rispetto al livello nazionale ed internazionale. INDICATORI: si valutano i miglioramenti ottenuti nelle aree : morfologico-funzionale, affettiva, cognitiva, sociale. NUOTO Consentire la pratica di uno sport completo, il nuoto. Migliorare e armonizzare le capacità motorie dei singoli alunni sia sotto l'aspetto anatomico-funzionale (forza, resistenza, velocità, mobilità...) sia sotto l'aspetto della coordinazione motoria (organizzare, controllare, regolare il movimento). Valutazione del percorso e delle abilità raggiunte dagli alunni a cura degli istruttori e in presenza dei docenti.

PROGETTI SCIENTIFICI

SCIENZE UNDER 18 Il progetto coinvolge le discipline scienze e tecnologia ed è mirato a promuovere e a realizzare progetti di ricerca e percorsi di formazione sul rapporto tra insegnamento, apprendimento e comunicazione della scienza. L'alunno, posto al centro dell'azione didattica, sarà coinvolto in attività laboratoriali in cui affronterà situazioni problematiche. Il laboratorio è il luogo dove abitano la progettazione, la fantasia, la creatività, la riflessione, la disponibilità a mettersi in gioco ed

a mettersi indiscussione. Il progetto risulta composto da due moduli diversi correlati. Il primo si svolge in classe dove la scienza viene analizzata e costruita in laboratorio, cioè appresa; il secondo si svolge fuori dalla scuola, in spazi organizzati, dove la scienza viene riproposta dagli studenti ad altri studenti visitatori. URBAN SCIENCE Il progetto coinvolge le discipline di scienze, tecnologie e lettere ed è mirato ad approfondire.

tematiche riguardanti le città sostenibili. In particolare l'attenzione è rivolta alla città di Monza e alla mobilità sostenibile. **PROMOZIONE DELLE STEAM** Percorsi laboratoriali che promuovono lo sviluppo delle STEAM, sigla inglese di Science, Technology, Engineering, Art and Math. Il progetto è rivolto alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado, classi seconde. Ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni alle discipline STEAM e orientare verso un percorso di studi scientifici, informatici e tecnologici. E' una opportunità che accompagna ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie informatiche, sviluppare una cultura laboratoriale e di Making.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCIENZE UNDER 18 1. Avvicinare i ragazzi alla scienza promuovendo la partecipazione alla conoscenza scientifica. 2. Favorire la diffusione di nuove metodologie di apprendimento e di insegnamento. 3. Sviluppare e gestire iniziative per comunicare all'esterno la scienza prodotta all'interno delle scuole dagli studenti di ogni ordine e grado. 4. Stimolare il

dialogo tra il sapere scientifico della scuola e quello delle istituzioni (industria, enti di ricerca, fondazioni, associazioni) 5. Combattere la dispersione scolastica degli studenti. Il filo conduttore comune sarà la metodologia didattica basata sulla costruzione di competenze attraverso un apprendimento attivo. L'educazione scientifica viene utilizzata come strumento per accrescere nei giovani sensibilità, competenze e consapevolezza utili allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica. INDICATORE: innalzare il livello di apprendimento nelle materie scientifiche. URBAN SCIENCE Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva aumentando la consapevolezza del concetto di sostenibilità nell'ottica di Agenda 2030, attraverso l'attivazione di competenze in ambito scientifico, sviluppate con esperienze concrete legate alla realtà. INDICATORI: N. di alunni e N. di classi che partecipano attivamente alla manifestazione SU18. PROMOZIONE DELLE STEAM Il percorso si affida alla metodologia didattica PBL di Lepida Scuola, quale sostegno necessario per la trasmissione dei saperi e l'acquisizione di competenze chiave: comunicazione, competenze tecnologiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, problem solving, lavorare in team, acquisire pensiero critico, creatività sono i punti focali sui quali si concentra l'impianto didattico.

PROGETTI DI CONVIVENZA CIVILE E COMPETENZE SOCIALI IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

L'offerta formativa proposta dall'ente locale potrà interessare tematiche diverse, legate a grandi temi e valori quali convivenza civile, consiglio comunale dei ragazzi, tutela del patrimonio, prevenzione ludopatie, staffette di solidarietà. Con l'adesione a reti e progetti, si intende contribuire allo sviluppo delle competenze globali, le disposizioni, le attitudini etiche che consentono di interagire pacificamente, in modo rispettoso e produttivo con altri esseri umani provenienti da diverse aree geografiche.

SOLIDARIETA' AIDO INTERVENTI PER TUTTE LE CLASSI TERZE, A CURA DI UN VOLONTARIO DELL' ASSOCIAZIONE. 1 ORA PER COPPIE DI CLASSI. BANCO ALIMENTARE Interventi di un' ora ciascuno in tutte le classi terze della Scuola Primaria e in tutte le classi prime della Scuola Secondaria . Periodo di effettuazione degli interventi: mese di dicembre.

PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DEI VOLONTARI NELLE CLASSI TERZE;QUARTE E QUINTE; DUE INTERVENTI DA DUE ORE CIASCUNO PER OGNI CLASSE. "Servizio svolto a tutelare l'integrità della vita, i beni , gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni". Il percorso è triennale. Argomento classi terze: il sistema di Protezione civile. Argomento classi quarte: situazioni di rischio ricorrenti e pericoli in ambienti chiusi (casa, scuola...)

Argomento classi quinte: situazioni ricorrenti e pericoli in ambiente esterno (attività sportive, giochi all' aperto...).

PROGETTI PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DA ASSOCIAZIONI-ENTI TERRITORIALI:

Educazione ambientale, educazione alimentare, educazione stradale

Aree tematiche di riferimento: competenze sociali e civiche;

ambiente.

PULIZIE DI PRIMAVERA Aree tematiche di riferimento:

competenze sociali e civiche; ambiente. Attività di ripristino, sanificazione, rigenerazione di alcuni spazi delle scuole, in

collaborazione con l'Ente Locale e con i genitori degli alunni

ED. **STRADALE** Progetto in collaborazione anche con le Forze

dell'Ordine per imparare ad essere prudenti e a conoscere le

più importanti norme del Codice della strada, in modo

divertente, insieme ai vigili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avere consapevolezza delle questioni e degli eventi globali

sapendo come integrare ambiti disciplinari diversi e sapendo

identificare le possibilità per affrontarli.

SOLIDARIETA' Presentazione del concetto di solidarietà, di cultura

del dono e di trapianto. Far conoscere agli alunni l'idea dello "

spreco del cibo", riflettere sul

consumismo e sull'uso scriteriato degli alimenti. **INDICATORI:**

Conoscenza dell'attività dell'Associazione. Conoscenza di

nozioni ed informazioni sulla possibilità di donare. Maggiore

rispetto per il cibo, Maggiore responsabilità e contributo

personale per evitare lo spreco, Conoscenze della realtà dei

bisognosi. Conoscenza del mondo del Volontariato e della

Solidarietà. **PROTEZIONE CIVILE** Percorso di formazione della

popolazione in età scolastica, differenziando gli strumenti a

disposizione in funzione dell'ordine e del grado. Gli interventi

hanno lo scopo di fornire un supporto didattico allo sviluppo di

una cultura sulla **SICUREZZA**. **INDICATORI:** Conoscenza del

ruolo della Protezione Civile. Consapevolezza degli oggetti

potenzialmente pericolosi, delle situazioni di rischio personale
Conoscenza dei comportamenti corretti da tenere, sia all'
interno degli edifici che negli ambienti esterni. PULIZIE DI
PRIMAVERA Consentire agli alunni di prendere consapevolezza
dei propri doveri di cittadini che, in collaborazione con
l'Amministrazione locale, possono prendere parte ad attività di
miglioramento degli spazi scolastici interni ed esterni (giardino,
atrio, piazzale...) ED. STRADALE Conoscere i principali segnali
stradali, di pericolo, di obbligo e di divieto.

Essere rispettosi e responsabili nei confronti delle altre persone
che circolano nel traffico. Sapersi muovere in piena libertà e
sicurezza.

SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

E' operativo uno sportello di consulenza psicopedagogica per i
docenti, con cadenza settimanale, attivato dai Servizi Sociali per
rispondere ai problemi legati alla disabilità nell'ambiente
scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il consulente di riferimento per l'Istituto effettuerà consulenze
psicopedagogiche su appuntamento, a rotazione settimanale
in ciascun plesso. Qualora se ne riscontrasse la necessità,
l'operatore di riferimento potrebbe effettuare osservazioni in
classe per rispondere ai bisogni relativi alle situazioni
problematiche o di disagio rilevate.

PROGETTO DI SUPPORTO PEDAGOGICO E PERCORSO DI BENESSERE: PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'attività prevede incontri mirati, con l'intervento di un Team di esperti, rivolti alle classi della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado sulle tematiche sopra indicate. Incontro 1_ Introduttivo: Discussione e sensibilizzazione al Bullismo e Cyberbullismo (cosa sono; brainstorming; presentazione analisi storie; come affrontare situazioni di bullismo e cyberbullismo; presentazione contenuti legge 107/2017 e ruolo del referente). Incontro 2_Bullismo: Creazione di storie sulla tematicacon focus sui pensieri di vittima e bullo, quando vengono messi in atto episodi di bullismo. Pensieri, emozioni e conseguenze sulla vittima. Incontro 3_Cyberbullismo: Riflettere sull'importanza di confrontarsi con adulti nel momento in cui ci si trova coinvolti o spettatori di un episodio di cyberbullismo. Innalzare la consapevolezza nei ragazzi che tutto ciò che noi facciamo nella rete, rimane nella rete. Riflettere sul linguaggio che utilizziamo in rete, riflettere sulla perdita del dato, nel momento in cui lo condivido in rete. Adolescenti e sexting, rispetto per se stessi e per gli altri. Essere responsabili su ciò che si fa in rete. Mappa social e discussione sui social network: aspetti positivi e negativi. Incontro 4_Rete ed emozione: Selfi quindi Sono - (Possibile presenza delle Forze dell'Ordine per spiegazione di ciò che costituisce un reato in retee non). Incontro_5 Restituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- **Obiettivi:** Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato della rete - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo - farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.
- **Competenze:** Imparare ad imparare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; acquisire ed interpretare l'informazione; competenze sociali e civiche; identificare episodi di bullismo e cyberbullismo; peer tutoring.

ETWINNING

eTwinning è una comunità online di insegnanti e scuole impegnati in progetti collaborativi tra scuole, nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020. eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti e le loro classi facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione, tramite TIC, di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali). La collaborazione e l'interazione tra le classi partner può avvenire all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e

consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. L'istituto Confalonieri è aperto a queste possibili collaborazioni, secondo le opportunità che potranno verificarsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire un'apertura alla dimensione europea ed internazionale dell'istruzione sviluppando la competenza sociale e civica.
- Aumentare le capacità di cooperative learning e le competenze sociali in genere
- Implementare la competenza digitale
- Contribuire a far conoscere ed apprezzare le diversità culturali

ORIENTAMENTO

Il progetto ha lo scopo di affiancare i docenti nell'orientamento degli alunni delle classi terze, per approfondire la conoscenza di sé e dell'offerta del territorio, in vista della scelta della scuola superiore. Pertanto, prevede le seguenti attività, anche con la collaborazione di esperti esterni, tra cui alcuni genitori della scuola.

- Relazionarsi con le funzioni orientamento delle scuole superiori
- Rapportarsi con le realtà formative che si occupano di orientamento sul territorio
- Elaborare un modello per la raccolta dati dei docenti referenti dell'orientamento presenti al campus
- Partecipare ai campus
- Distribuire il materiale rinvenuto al campus e tutto quello che viene inviato dalle scuole superiori, nelle classi terze
- Partecipare con gli alunni agli incontri dimostrativi extrascolastici delle scuole superiori

Tenere rapporti continui con i docenti coordinatori, tramite mail e in presenza, per un capillare aggiornamento su tutte le iniziative • Organizzare gli stages • Organizzare incontri con figure di riferimento • Organizzare visite formative nelle realtà lavorative del territorio • Predisporre un modulo per la raccolta dati, presso i colleghi, della congruenza o meno tra il consiglio orientativo e la scelta della scuola superiore • Elaborare i risultati producendo statistiche riassuntive • Richiedere alle scuole superiori gli esiti dei nostri ex-alunni iscritti alla classe prima • Raccogliere gli esiti • Elaborare gli esiti producendo statistiche riassuntive • Organizzare l'alternanza scuola/lavoro • Rapportarsi con la funzione continuità e organizzare gli incontri scuola primaria/secondaria • Predisporre il materiale illustrativo per l'open day • Revisionare ed eventualmente adeguare la scheda relativa al Consiglio Orientativo in tutte le sue parti: alunni, genitori, docenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Permettere a colleghi e alunni di individuare tutte le possibilità formative offerte dal territorio in relazione alle esigenze degli allievi. • Fare da punto di contatto tra scuola secondaria di primo e secondo grado. • Accompagnare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla secondaria. • Favorire le relazioni tra alunni che compiranno e stanno compiendo lo stesso tipo di percorso. • Monitorare la congruenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. • Monitorare il successo formativo dei nostri ex-alunni durante il primo anno della scuola superiore. • Creare relazioni tra le diverse associazioni del territorio per conoscere le opportunità lavorative in esso presenti. Competenze attese: •

Offerta di un sempre più ampio ventaglio di scelte per i nostri alunni • Ottimizzazione del consiglio orientativo • Ricaduta positiva su docenti e istituto • Creazione di una rete scuola secondaria di primo e secondo grado • Riduzione del divario tra consiglio orientativo e scelta della scuola superiore • Conseguente miglioramento del successo formativo • Realizzazione degli alunni e soddisfazione delle famiglie.

EDUCAZIONE DIGITALE

Il progetto ha come finalità principale quella di rendere gli alunni partecipi della costruzione del loro apprendimento. In secondo luogo punta decisamente sull'aspetto comunitario dell'apprendimento. Scuola significa apprendere insieme. In terzo luogo favorisce l'inclusione: tutti devono avere le medesime possibilità, ma ce la faranno soltanto se potranno adattare gli strumenti che hanno a loro disposizione in base alle loro attitudini e predisposizioni. Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, che permettono la creazione di progetti concreti e verificabili, attraverso la presentazione degli stessi all'interno ed all'esterno del gruppo classe, si cercherà di condividere il lavoro tra studenti, fornendo la possibilità di lavorare in gruppo ma a distanza.

Verranno utilizzati gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Google Education della scuola (GSuite) e quelli messi a disposizione dalla piattaforma Apple. Gli alunni lavoreranno singolarmente ma in collegamento con i componenti del proprio gruppo per progetti mirati

nell'ambito dell'area matematico-scientifica ed in quella della lingua inglese. Il progetto in una prima fase sarà rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria "E. De Amicis" e delle classi quinte delle Scuole Primarie "E. De Amicis" e "A. Volta".

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi :

Educazione Civica:

- L'alunno conosce e pone in atto comportamenti nel rispetto del proprio modo di essere, ma anche di quanto lo circonda. •

L'alunno si relaziona e collabora con gli altririspettando le regole di convivenza democratica. Matematica. • L'alunno

rileva, analizza e sviluppa dati significativi. • L'alunno utilizza

unità di misura. • L'alunno confronta ed analizza situazioni

geometriche. • L'alunno utilizza tecniche e strategie adatte in

relazione a situazioni problematiche. Scienze. • L'alunno esplora

ed individua fatti di carattere scientifico. • L'alunno formula

previsioni e le verifica costruendo ed effettuando esperimenti

Tecnologia. • L'alunno esplora ed interpreta il mondo fatto

dall'uomo. • L'alunno realizza oggetti valutando il tipo di

materiale in funzione dell'impiego Inglese. • L'alunno

comprende frasi relative ad ambiti conosciuti. • L'alunno si

esprime in modo comprensibile ed adatto alla situazione.

Competenze attese: • comunicazione nelle lingue straniere •

competenza matematica e competenze di base in scienza e

tecnologia • competenza digitale • "imparare a imparare"

(competenza metacognitiva) • competenze sociali e civiche.

PROGETTO INCLUSIONE

1) IL PROGETTO INCLUSIONE prevede la collaborazione con il Comune su due fronti: 1) Il progetto AES - ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA Intervento nelle classi di Educatori professionali, con attività prevalentemente laboratoriali, per favorire l'inclusione di alunni con diverse abilità in situazione di gravità o segnalati da Specialisti o Servizi Sociali.

2) IL PROGETTO SCUOLA POPOLARE per prevenire la dispersione scolastica Progetto comunale attivato per dare risposta all'esigenza di sperimentare percorsi didattico-formativi individualizzati integrati tra il mondo della scuola e dell'extra-scuola per gli alunni a rischio dispersione. Gli alunni rimangono iscritti all'Istituto e svolgeranno l'esame di stato a scuola con la propria classe, ma frequentano le lezioni presso il Centro Carrobiolo di Monza, svolgendo un percorso personalizzato. Periodicamente gli alunni fanno rientri a Scuola per verifiche ed interrogazioni con gli insegnanti di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto AES ha l'obiettivo di valorizzare le diversità e potenziare le competenze intatte, in favore dell'integrazione sociale del minore diversamente abile. Scopo primario del progetto SCUOLA POPOLARE è il conseguimento della licenza media attraverso il recupero didattico ed educativo di ragazzi che, faticando a stare all'interno del percorso scolastico tradizionale, lo hanno abbandonato o comunque non riescono a viverlo come un'opportunità di crescita e di cura di sé. Obiettivi educativi specifici sono: • Sperimentare il successo scolastico. • Sviluppare un senso critico • Recuperare (o costruire) l'autostima • Recuperare (o scoprire) fiducia nel mondo degli adulti • Sperimentare curiosità ed interesse • Pensarsi nel futuro (orientamento) • Ottenere integrazione sociale

PROGETTO PONTE PER L'INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

• PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Marzo: visita da parte dei bambini con disabilità, accompagnati dai loro insegnanti/educatori, nelle classi quinte al fine di conoscere il nuovo ambiente scolastico e quelli che presumibilmente potrebbero essere i loro futuri insegnanti.

Giugno: visita dei docenti della Primaria alla scuola dell'Infanzia dell'alunno con disabilità (*per osservazione e colloquio con le maestre*).

• PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Maggio-Giugno:

- ∅ La Funzione Strumentale Inclusione parteciperà in veste di osservatore a 2 ore di lezione tenute dai docenti della scuola Primaria con l'alunno con disabilità.
- ∅ Qualora se ne ravvedesse l'utilità/la possibilità, l'insegnante di sostegno della Scuola Primaria organizzerà per l'alunno con disabilità di classe V una o più visite alla Scuola Secondaria dell'Istituto, al fine di offrire al bambino l'opportunità di familiarizzare con le persone e gli ambienti che nel successivo anno scolastico saranno la sua quotidianità.

Settembre:

- Ø L'insegnante di sostegno o gli insegnanti di classe (ex-classi quinte della Scuola Primaria) saranno invitati a partecipare al primo consiglio di classe.
- Ø Qualora se ne ravvedesse l'utilità/la possibilità, prevedere l'attuazione di un inserimento graduale nella nuova scuola, con l'accompagnamento dell'alunno con disabilità da parte dell'insegnante di sostegno (se presente/confermato nella stessa sede) o di un docente di classe della Primaria, per alcuni spazi di lezione nei primissimi giorni di scuola.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto si realizza nei mesi di settembre e ottobre col finanziamento della Fondazione di Monza e della Brianza e prevede quanto segue. • Attività di didattica all'aperto da svolgersi all'interno del parco di Monza (Cascina Mulini Ascitti o Giardinidella Villa Reale o presso i cortili-giardini dei vari plessi scolastici) • Giochi ed esperienze di conoscenza-azione, relazione e interazione educativa con gli educatori della Cooperativa CREDA di Monza • Coinvolgimento di alcune classi della Scuola

Primaria e di tutte le classi Prime della Secondaria • Area tematica: didattica outdoor

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Imparare a stare insieme agli altri • Relazionarsi in modo costruttivo • Osservare e vivere l'ambiente naturale • Fidarsi del prossimo • Collaborare
Competenze attese: • Sapersi orientare • Sapersi confrontare e osservare •

Sapersi organizzare.

STUDIAMO INSIEME

Alfabetizzazione Lingua italiana Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire una prima conoscenza della lingua italiana come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale -Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare in contesto didattico e nella quotidianità -Motivare all'apprendimento Il progetto verrà attuato per gruppo classe con i docenti dell'organico dell'autonomia.

CRESCERE IN AUTONOMIA

Sostenere alunni in situazione di disagio e difficoltà di apprendimento
Supporto educativo integrativo in carenza di organico di sostegno per gli alunni con disabilità

Obiettivi formativi e competenze attese

-Ottimizzare l'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio personale e favorire l'Inclusione scolastica -Accrescere l'autostima -Motivare all'apprendimento - Recuperare e

sviluppare abilità e competenze disciplinari Il progetto verrà attuato per gruppo classe con i docenti dell'organico dell'autonomia.

L'istituto s'impegna a partecipare a progetti europei: PON, ERASMUS

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.M.:62/17)

Gli elementi oggetto di valutazione sono:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è

espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso

l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un

giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di

apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle

competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di

risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in

modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal

docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente

con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ALLEGATI:

VALUTAZIONE PRIMARIA-PTOf (1).pdf

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza. Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione da parte delle scuole, di un piano affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

ALLEGATI:

REGOLAMENTO DDI CD 20.10 e CDI 28 Ottobre 2020.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: **Quadrimestri**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Il Dirigente si avvale di due collaboratori: un docente di scuola primaria e un docente di scuola secondaria di I grado, con i seguenti compiti:

- Sostituzione del Dirigente in caso di assenza;
- Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato;
- Attività organizzative dell'Istituto;
- Rapporti con le famiglie;
- Coordinamento Plessi distaccati;
- Collaborazione con il D.S. nell'individuazione delle misure sulla sicurezza, sulla salubrità e l'igiene

dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature;

- Promozione e coordinamento progetti e iniziative con il Territorio e con altre Istituzioni Scolastiche;



- Indirizzi sul piano dell'efficienza organizzativa di supporti tecnici ai progetti;
- Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio nei plessi;
- Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio nei plessi;
- Vigilanza sull'orario di servizio del personale;
- Supporto tecnico in occasione di eventi o manifestazioni della scuola;
- Concessione di congedi, ferie, festività, permessi retribuiti e non retribuiti, permessi brevi, assenze per malattia, aspettative non retribuite, infortuni, in caso assenza del DS;
- Autorizzazione alla partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, in caso assenza del DS;
- Rilascio nulla osta degli alunni, in caso assenza del DS;
- Formalizzazione di atti relativi alle uscite didattiche e viaggi di istruzione già deliberati dal Consiglio di Classe, dal Collegio Docenti Unitario, e dal Consiglio di Istituto, in caso assenza del DS.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Staff tecnico: dirigente e due collaboratori, un docente di scuola primaria e un docente di scuola secondaria di I grado. Staff allargato: dirigente, collaboratori del dirigente, coordinatori di sede, docenti funzioni strumentali, DSGA

Incontri periodici permettono di coordinare le varie fasi dell'anno scolastico. Lo staff promuove, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, azioni per ridurre le criticità e valorizzare le eccellenze nei diversi ambiti; collabora alla redazione del portale scolastico; sostiene e cura la documentazione delle azioni più significative.

Facilita la comunicazione interna, interagendo con il Gruppo dei coordinatori di interclasse e



di classe. Contribuisce alla definizione didattica e organizzativa di manifestazioni e iniziative della scuola. Partecipa alla formulazione del piano di formazione. Un'organizzazione chiara ha un alto valore, per la conoscenza dell'organizzazione scolastica e dell'offerta formativa, sia in termini di risposte al personale e alle famiglie, che di distinzioni di ruoli all'interno della comunità scolastica.

FUNZIONE STRUMENTALI

Ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti definisce le aree delle Funzioni Strumentali

Aree delle Funzioni Strumentali e compiti:

- 1. INCLUSIONE** - Coordinare il GLI; - Coordinare i referenti DSA e BES; - Essere Referente per proposte di formazione e aggiornamento sulle problematiche di integrazione e DSA; - Promuovere iniziative e strategie di intervento per favorire l'apprendimento degli alunni con DSA; - Collaborare con i docenti curricolari e di sostegno fornendo, se necessario, supporto nella programmazione dei Consigli di classe e di interclasse nei quali sono presenti alunni DVA E DSA; - Promuovere iniziative per l'integrazione di alunni DVA; - Organizzare la realizzazione di attività di orientamento per alunni DVA e BES; - Gestire il coordinamento dei rapporti con enti esterni per l'attivazione di iniziative atte alla prevenzione del disagio scolastico;
- 2. CONTINUITÀ** - Promuove e coordina attività inerenti alla continuità didattica e al raccordo educativo - Coordina la stesura/revisione del curricolo verticale - Svolge funzione di raccordo tra i docenti - Intrattiene relazioni con le scuole dell'Infanzia del territorio - Cura il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia del territorio alla scuola primaria - Raccoglie le informazioni sugli alunni in ingresso nella scuola primaria - Coordina la formazione delle classi prime (scuola primaria) - Cura il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado dell'Istituto e del territorio - Collabora con le Funzioni Strumentali Inclusione, Intercultura, Continuità e Orientamento per le rispettive attività in favore degli alunni con BES - Individua le iniziative rilevanti da sottoporre al D.S.



3. ORIENTAMENTO - Promuove e coordina attività inerenti alla continuità didattica e al raccordo educativo- Interviene e sostiene gli alunni nella scelta delle opportunità offerte dal territorio e nelle attività di orientamento/tutoraggio (Scuola secondaria) - Svolge raccordo con le famiglie per l'individuazione di bisogni formativi (Scuola secondaria) - Individua le iniziative rilevanti da sottoporre al D.S. - Svolge funzione di raccordo tra i docenti - Cura il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto e del territorio - Raccoglie le informazioni sugli alunni entro il primo anno di secondaria di 2° grado - Collabora con le Funzioni Strumentali Inclusione e Intercultura - Mantenererapporti per l'alternanza scuola-lavoro

4. INTERCULTURA - Riflettere sui ruoli di tuttigli attori della scuola coinvolti nei vari momenti della vita scolastica dell'alunno straniero e della famiglia di origine (con eventuale attivazione del Servizio di Mediazione Culturale); - Rilevare la situazione iniziale dell'alunno a livello didattico; - Svolgere attività di referente d'Istituto per i primi contatti con le famiglie straniere; - Attivare i laboratori linguistici di prima accoglienza per gli alunni stranieri; -Attivare laboratori linguistici di 1° e 2° livello per rinforzare l'uso della Lingua Italiana; - Attivare il progetto di sostegno allo studio; - Progettare eventuali percorsi per l'Inclusione/Integrazione/Interazione degli alunni e delle famiglie straniere valorizzando le culture di origine; - Coordinare la Commissione Alunni Stranieri; - Aggiornare e divulgare il "Protocollo di Accoglienza"; - Mantenere i contatti con la Segreteria Didattica; - Curare i rapporti con le Associazioni del territorio e con i Servizi Sociali.

Referenti e Commissioni

INTERNAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- Esamina bisogni formativi riguardanti il potenziamento linguistico L2-Inglese che



emergono dalle richieste delle famiglie - Progetta il potenziamento di L2-Inglese attraverso la metodologia CLIL - Collabora con gli enti assegnatari dei bandi per l'organizzazione degli orari scolastici degli esperti "madrelingua" per ciascun Plesso e per la programmazione dei contenuti dei progetti con il supporto della Commissione CLIL - Monitora e, a conclusione, valuta lo svolgimento dei progetti d'Istituto - Contribuisce alla diffusione delle buone pratiche del progetto CLIL all'interno dell'Istituto

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

- Coordina i processi di valutazione esterna e interna; - Coordina i processi di autoanalisi e di autovalutazione d'Istituto; - Analizza e aggiorna il RAV; - Partecipare alla formazione su RAV e PDM; - Occuparsi di monitoraggi e creare strumenti dedicati; - Collaborare con altre Figure Strumentali e con Commissioni in tema di valutazione disciplinare e didattico-educativa.

SALUTE-BENESSERE-TERRITORIO

Mantiene i rapporti con gli Enti e le Associazioni del territorio - Collabora con il Dirigente, coordinando in maniera puntuale i vari progetti - Svolge attività di prevenzione e ne gestisce l'organizzazione - Collabora con le diverse Funzioni Strumentali - Mantiene i contatti con la segreteria - Cura la comunicazione con le famiglie e la documentazione - Si occupa di fare monitoraggi sui progetti avviati - Si occupa della valutazione dei progetti

CAPODIPARTIMENTO

Lettere, Matematica Scienze e Tecnologia, Lingue: docenti coordinatori di materia lavorano collegialmente per progettare unità di apprendimento per competenze, compiti di realtà, prove comuni, valutazione apprendimenti e comportamento alunni. Selezionano e favoriscono l'adesione a progetti e manifestazioni territoriali e nazionali. E' importante il momento collegiale del confronto inteso come autoaggiornamento professionale.



RESPONDABILE DI PLESSO

Un responsabile di plesso per ogni sede si occupa della gestione e del coordinamento dei docenti. Riceve i genitori. Coordina l'attività progettuale. - Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato; - Attività organizzative nel Plesso Volta; - Redazione e pubblicazione delle circolari interne; - Collaborazione con il D.S. nell'individuazione delle misure sulla sicurezza, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature; - Indirizzi sul piano dell'efficienza organizzativa dei supporti tecnici ai progetti; - Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio nei plessi; - Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio nei plessi; Raccolta di segnalazioni, richieste di intervento per manutenzioni e riparazioni; Vigilanza sull'orario di servizio del personale.

RESPONSABILE DI LABORATORIO

Un docente di scuola secondaria e due docenti di scuola primaria sono i referenti dei laboratori informatici, verificano la funzionalità dei pc, segnalano guasti e malfunzionamenti, fanno proposte di acquisti, richiedono interventi di manutenzione per le LIM e i video proiettori. Un docente di scuola secondaria è il referente del POLILAB 4.0.

ANIMATORE DIGITALE

Si occupa di: - formazione di un gruppo di docenti innovatori - Disseminazione e diffusione di buone pratiche - Cura degli ambienti di apprendimento.

TEAM DIGITALE

Un docente di scuola primaria un docente di scuola secondaria RE e l'animatore digitale

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Con i docenti dell'organico dell'autonomia si intende attivare le seguenti progettualità: Prolungamento del tempo scuola primaria, facendo funzionare le classida 27 a un tempo maggiore (34/36 ore) Progetto di Alfabetizzazione "Studiamo insieme" nella scuola primaria, destinatari: alunni della stessa classe. Progetto di Inclusione "Crescere in autonomia" per consentire un numero maggiore di ore di supporto educativo-didattico. Mense, sostituzione dei docenti assenti Supporto organizzativo ed amministrativo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
LETTERE-A022	<p>Alfabetizzazione L2, Inclusione, Sostituzione colleghi assenti, Mense, Supporto organizzativo e amministrativo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.

Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del



Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

AREA PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI

Si occupa della posta, PEO e PEC, di inviare circolari al personale e alle famiglie, dei rapporti con gli Enti locali, della sicurezza e di tenere aggiornato il sito web della scuola.

AREA CONTABILITA'

Si occupa dei bandi, avvisi pubblici per reperimento esperti, acquisti, contratti e relativa gestione del sito web della scuola (albo pretorio ed amministrazione trasparente). Si aggiorna sulle novità legislative e coadiuva il Dirigente e il Dsga nelle attività propedeutiche alla stipula dei contratti.

AREA DELLA DIDATTICA

Si occupa dell'area alunni, iscrizioni, rilascio nulla osta, gestione infortuni, vaccini, diplomi, libri di testo, monitoraggi, registro elettronico.

AREA DEL PERSONALE

Si occupa degli organici, delle graduatorie, delle convocazioni, predisposizione e risoluzione di contratti, rapporti con la RTS, mantiene contatti con gli uffici scolastici regionali e provinciali.



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE CLIL NET

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo



RETE ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

INTESA PER GIOCHI SPORTIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

RETE PER PICCOLE MANUTENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	



	Partner rete di scopo
--	-----------------------

CONVENZIONE SCUOLA POPOLARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Scuola Popolare" è gestito dall'Associazione CAG "A. Vita" e sostenuto dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Monza. Il progetto "Scuola popolare" è svolto da operatori professionali, che organizzano percorsi individualizzati in stretta sinergia con i docenti. Si rivolge a ragazzi di 2° e 3° media, proponendo ai primi un percorso a tempo parziale e ai secondi un inserimento a tempo pieno. L'obiettivo generale è quello del rientro nel percorso sociale, attraverso una presa in carico personalizzata che tenga conto della specificità del ragazzo e dei suoi bisogni. Questo avviene attraverso percorsi educativo-didattici "ad personam". Tali percorsi sono pensati in modo da poter tenere uniti i tre elementi fondamentali dell'identità di ogni ragazzo: quello cognitivo, quello relazionale e quello



affettivo-motivazionale.

CONVENZIONE CON PISCINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: migliorare e armonizzare le capacità motorie dei singoli alunni sia sotto l'aspetto anatomico-funzionale (forza, resistenza, velocità, mobilità...) sia sotto l'aspetto della coordinazione motoria (organizzare, controllare, regolare il movimento). Ad un costo contenuto si offre la possibilità di praticare uno sport.



RETE PER RSPP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per economie di scala

INTESA PER ACQUISTO ARREDI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partener di scopo

Approfondimento:

La Scuola si occupa direttamente dell'acquisto degli arredi scolastici, che periodicamente vengono rinnovati.

CONVENZIONE PER MEDIAZIONE CULTURALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Amministrazione comunale si occupa, su richiesta della Scuola, del reclutamento dei mediatori culturali.

CONVENZIONE PER PROGETTI DI PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALIE PER L'ORIENTAMENTO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attraverso la stipula di convenzione con scuole del II ciclo, la nostra scuola ospita studenti delle scuole superiori per circa due settimane, per lo svolgimento di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) definite annualmente con i referenti dell'orientamento.

RETE CON CENTRO PROVINCIALE LEGALITÀ (CPL)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il Dirigente e il docente referente della Legalità fanno parte della cabina di regia del CPL (Centro Promozione della Legalità) di Monza.

CONVENZIONE ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Affiancamento, con Educatori professionali, dei docenti di classe, con attività prevalentemente laboratoriali, per favorire l'inclusione di alunni con diverse abilità, in situazione di gravità o segnalati da Specialisti o dai Servizi Sociali.



CONVENZIONE SCUOLA PULITA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per fare economia su acquisto di materiale igienico-sanitario e formazione del personale ATA.

CONVENZIONE PER ACQUISTO MATERIALE IGIENICO-SANITARIO

Azioni	
---------------	--



realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata dalla rete delle scuole di I ciclo di Monza per acquistare a prezzi convenienti.

CONVENZIONE FORMAZIONE PEER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla	



scuolanella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Studenti delle scuole superiori svolgeranno degli interventi informativi con i nostri alunni di scuola secondaria di I grado, sul tema della prevenzione alle ludopatie.

RETE PER MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione a cui la nostra Scuola ha aderito, insieme agli altri Istituti Comprensivi di Monza, per fare economia di scala

RETE PER RSPP tra gli IC di Monza

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE PER CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA- SCUOLA CAPOFILA Liceo Modigliani di Giussano



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

CONVENZIONE DOPOSCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Viene fornito supporto allo studio per alunni della scuola primaria, in orario pomeridiano, nei locali dell'oratorio di San Biagio.

SCIENZE UNDER 18

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Finalità: creare, organizzare e gestire uno spazio strutturato di diffusione della scienza prodotta nelle scuole dagli studenti di ogni ordine e grado. Gli studenti potranno esporre i progetti sulla scienza che hanno preparato durante l'anno con i loro insegnanti oppure partecipare alla manifestazione come visitatori. La manifestazione avrà luogo nei chiostri della scuola Confalonieri.

RETE DI SCOPO "MANEGGIARE CON CURA"-PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'iniziativa è volta a formare ed aiutare gli operatori delle scuole della rete nella trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo e a tutti quei fenomeni connessi con il disagio giovanile e scolastico.

CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Accoglienza tirocinanti. Partecipazione a proposte di aggiornamento, convegni e seminari.

**ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO
27 PER L'ASSEGNAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ
DEGLI ASSISTENTI TECNICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Percorsi dedicati alla didattica per competenze, dalla progettazione alla valutazione. Percorsi dedicati alle metodologie innovative. Primo livello a cura del team digitale. Secondo livello a cura di formatori esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE LINGUISTICA E METODOLOGICA

Formazione per acquisizione certificazione B2 e formazione metodologica per il progetto CLIL e internazionalizzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PROF ED APP

Formazione e autoformazione sugli strumenti presenti in rete e sulle proposte laboratoriali per lo sviluppo delle competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF	Competenze digitali e nuovi ambienti di
---	---



docenti	apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking• Gruppi informali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Possibili percorsi formativi su Studio delle novità legislative su redazione

PEI secondo l'ICF e Sportello Autismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docente funzione strumentale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Percorsi su diversi temi: azioni per la legalità e violenza domestica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docente Referente legalità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PREVENZIONE LUDOPATIE E GIOCO D'AZZARDO

Percorsi residenziali e convegni per la prevenzione dei comportamenti a rischio nei giovani.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Referente prevenzione ludopatie
	<ul style="list-style-type: none">• Workshop



Modalità di lavoro	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

SITO WEB - COMUNICAZIONE EFFICACE ED INCLUSIVA

Corso per la corretta gestione del sito web e dell'aggiornamento dei vari plug in.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GRUPPO SPERIMENTALE PER IL MIGLIORAMENTO

Gruppi di docenti dei due ordini di scuola, guidati dal Dirigente, conducono una sperimentazione di metodologie innovative. I docenti selezioneranno materiali e risorse digitali, sperimenteranno nelle classi e successivamente proporranno le attività svolte ai propri



colleghi. Apporta il proprio contributo a questo gruppo un docente interno, che ha già avviato lo scorso anno una Ricerca azione con il Comitato scientifico nazionale dei docenti di tecnologia .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

OPERA DOMANI

Alcuni docenti di scuola primaria e i docenti di musica della scuola secondaria partecipano alla formazione proposta nell'ambito del progetto Opera domani che intende avvicinare gli alunni delle scuole dell'obbligo all'opera lirica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di musica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PERCORSO FORMATIVO "SPORT PER TE"

Formazione finanziata dall'amministrazione comunale che negli anni ha investito nell'educazione motoria degli alunni della scuola primaria, con la presenza di esperti di società sportive, nell'ambito dei progetti MIUR-CONI. L'obiettivo è il trasferimento di metodologie e spunti operativi ai docenti di scuola primaria da parte di istruttori delle società sportive del territorio con le quali collaboriamo da diversi anni.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

**PERCORSI FORMATIVI PER REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO**

Incontri di secondo livello promossi dalle scuole capofila di ambito in collaborazione con gli uffici scolastici territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PERCORSI FORMATIVI PER ANIMATORE DIGITALE E TEAM INNOVAZIONE

Piano Nazionale Scuola Digitale per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Percorsi per la formazione ai sensi del D. 81/2018, degli addetti antincendio, primo soccorso. Formazione su disostruzione ed uso del DAE. Se necessario formazione su somministrazione dei farmaci, diabete a scuola, progettazione e simulazione prove di evacuazione in caso di esondazione fiume, incendio e altre situazioni di pericolo.

CORSO SU PRIVACY - SICUREZZA INFORMATICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docente Referente sicurezza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO SU PRIVACY

Formazione di tutto il personale (docente e A.TA.)

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

EDUCAZIONE CIVICA

Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n. 92/2019, è prevista una ripartizione territoriale dei docenti e dei corsi riferiti alla formazione dei docenti per l'educazione civica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO FORMAZIONE ATA

ATTIVITA' NEGOZIALE E NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SITO WEB E BUSSOLA DELLA TRASPARENZA



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SEMPRE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**SCHOOL SOCIAL**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SU PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Saranno attivati percorsi formativi e di aggiornamento sulle seguenti tematiche: area contabilità e nuovo codice contratti, area personale, area didattica, sito Web, gestionali Axios e Spaggiari, Sicurezza e Privacy, Amministrazione Trasparente.